



**STRUTTURA E
LOCATION**

PAGINA 3



VITA DEL CLUB
notizie e curiosità

PAGINA 3-6

Rotary
Distretto 2042

DISTRETTO 2042
GRUPPO OROBICO 1

PAGINA 7-10



**CONOSCERE IL
ROTARY**

PAGINA 11-12

Rotary
Club di Bergamo Sud



Serata con doppio tema

“La nuova banconota da 10 euro”

Prima di cena il nostro Presidente Matteo Ferretti da' la parola al Dott. Salvatore Gangone, Direttore della Filiale di Bergamo della Banca d'Italia e socio del R.C. Bergamo, che insieme al suo collaboratore Dott. Giulio Vitale ci presenta brevemente la nuova banconota da 10 euro. Parlare di banconote, ossia del piu' tradizionale strumento di pagamento, a pochi giorni dall'uscita dell'iphone 6 e in una serata dedicata alle nuove frontiere della tecnologia, ironizza il Dott. Gangone, sembra quasi fuori luogo. Eppure la nuova banconota da 10 euro, che verra' introdotta dal 23 Settembre, rappresenta una novità (tra le banconote, ovviamente) e la Banca d'Italia già' da un anno ha intrapreso un'intensa ed estesa attività di informazione. Anche la Filiale di Bergamo, nella quale lavorano circa 30 persone in gran parte dedicate all'ambito del denaro contante, e' impegnata in diverse iniziative di diffusione. La nuova banconota deve essere ben conosciuta

CONVIVIALE DEL
11 settembre 2014

La nuova banconota da 10 €
relatore

dott. Salvatore GANGONE

Direttore Banca d'Italia – Filiale di Bergamo

dott. Giulio VITALE

Google Glass
relatore

dott. Mario VIVIANI

imprenditore

da tutti e promossa presso chi produce e distribuisce macchine conta soldi. Fondamentale e' l'obiettivo di evitare blocchi nei pagamenti a casse automatiche. Il Dott. Vitale ci mostra una miniatura della nuova banconota, studiata per essere sicura, grazie ad una serie di ricercati elementi grafici.



“Google Glass”

Al termine della cena, la nostra socia Anna Venier (Presidente della Commissione Azione Giovanile del club) ci presenta il Dott. Mario Viviani, un giovane imprenditore bergamasco che ha sviluppato alcune applicazioni per gli innovativi "Google Glass".

La relazione ci cattura intensamente, facendoci partecipi di una novità assoluta, a pochi giorni dalla presentazione di "Apple Watch". Sia i "Google Glass" sia l'"Apple Watch" sono espressioni dell'ultima tendenza delle tecnologie "indossabili", che seguono quella degli "smartphone" prima e dei "tablet" poi. Mario Viviani ci conferma che il 2014 e' l'anno dei "wearable devices", piccoli dispositivi "smart" (vale a dire intelligenti), che una volta indossati offrono possibilità' di esplorare in modo nuovo.

Veniamo ai "Google Glass", prototipi distribuiti per ora solo negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Non sono veri e propri occhiali, ma consistono in una fascia di titanio con un dispositivo sull'occhio destro che proietta l'immagine sopra un prisma di vetro (lo schermo e' trasparente e non ostruisce la vista); interagiscono con un comando vocale o "touch screen", sono dotati di batteria e di una placca di metallo per l'audio; si connettono con "wifi" o modalità "Bluetooth" accoppiata ad uno smartphone. Le applicazioni dei "Google Glass" sono state create ad hoc e le funzioni principali sono quelle comuni agli smartphone (foto, video, traduzione, navigatore, ricerche ecc). Molto originale quella di "guida turistica" che ci viene dimostrata.

Mario Viviani e' l'autore di un'app di grande successo che raccoglie appunti per usi professionali o domestici ("Rememory") ed e' impegnato nello sviluppo di altre ancora. Si stanno sperimentando importanti applicazioni da utilizzare durante gli interventi di chirurgia o per la sicurezza del lavoro, ma infiniti sono i campi d'azione dello strumento che ci viene realisticamente mostrato con simpatici video .

Il costo dei "Google Glass"?

Per ora elevato (1.500 dollari) perché non sono ancora prodotti a livello industriale ma, quando Google li lancerà sul mercato - pare a meta' 2015 - dovrebbe scendere almeno di un terzo.

(Nicoletta SILVESTRI)

Momenti
della
conviviale

[vedi foto](#)



link utili

[Rotary Club
BERGAMO SUD](#)

[RC Bergamo Sud -
You Tube](#)

A PROPOSITO DI PRIVACY: Video **non in elenco**

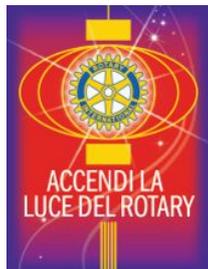
I video postati sul canale "RC Bergamo Sud" di YouTube non sono in elenco. Ciò per garantire un primo livello di privacy dei Soci e dei partecipanti alle nostre conviviali. L'impostazione di un video come **non in elenco** comporta che solo le persone che conoscono il link al video possono visualizzarlo.

A differenza dei video privati, le persone con le quali viene condiviso il video (e sono quelle elencate nella e-mail di invio del Bollettino) non hanno bisogno di un account Google per visualizzarlo e possono condividerlo con altre persone semplicemente inviando loro il link. Il video **non in elenco** non vengono visualizzati negli spazi pubblici di YouTube, come pagine di canale o risultati di ricerca.

Comunque, ogni Socio o partecipante alle nostre conviviali, può richiedere di non essere ripreso/fotografato. La richiesta può essere fatta a mezzo del form che trovate sul nostro sito (www.rcbergamosud.it) oppure segnalandolo all'operatore della serata.

Il Responsabile del Bollettino (Edoardo GERBELLI)

STRUTTURA E LOCATION



ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Gary HUANG

DISTRETTO 2042

Governatore

Alberto GANNA

Segretario

Piero BAGOLINI

GRUPPO OROBICO 1

Assistente Governatore

Ugo BOTTI

IL CLUB

- **Conviviali:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Ristorante:** "La Marianna" - Colle Aperto, 2 (Città Alta) Bergamo - tel. 035237027

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Matteo FERRETTI

Vice Presidente

Clemente PEDA

Past President

Andrea CATTANEO

Presidente Eletto

Marco GHISALBERTI

Segretario

Marco ROSSINI

Tesoriere

Corrado PEREGO

Prefetto

Massimo COLLEONI

Consiglieri

Paola BRAMBILLA - Fulvia CASTELLI - Emanuele CORTESI - Giovanni MESSINA -
Pietro PELLEGRINI - Alberto RAVASIO - Paolo SANGUETTOLA - Anna VENIER -
Elio ZAMBELLI

Responsabile Bollettino: Edoardo GERBELLI

VITA DEL CLUB



Auguri

Tespili Maurizio 17 sett

Campagna Giovanni 19 sett

Brizio Martino 23 sett

le conviviali del mese di

SETTEMBRE

- **18: VISITA DEL GOVERNATORE ALBERTO GANNA**
- 25: Consiglio Direttivo

OTTOBRE

- 02: Bergamo Scienza
- 09: Assemblea

VISITA del GOVERNATORE ALBERTO GANNA

LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI E' OBBLIGATORIA

non è solo una questione di cortesia e buona educazione essere presenti alla conviviale in occasione della visita del Governatore, ma anche un modo per rinnovare la propria fede ad un ideale al quale si è aderito volontariamente. Non si accettano giustificazioni se non fortemente motivate o per impegni inderogabili.

presenze alla conviviale del 10 luglio 2014

Soci presenti	31	<p>Per motivi di privacy le tabelle precedenti vengono cancellate</p>
Coniugi	7	
Ospiti dei Soci	2	
Ospiti del Club	4	
Totale	44	
Soci presso altri Club (recupero)	0	TABELLA PRESENZE

notizie dalle Commissioni

AMMINISTRAZIONE
Enrico PELILLO

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE

VERBALI

prossimo incontro:

PUBBLICHE RELAZIONI
Elio ZAMBELLI

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE

VERBALI

prossimo incontro:

AZIONE GIOVANILE
Anna VENIER

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE

VERBALI

prossimo incontro:

ROTARY FOUNDATION
Clemente PREDA

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE

VERBALI

prossimo incontro:

EFFETTIVO
Fulvia CASTELLI

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE

VERBALI

prossimo incontro:

PROGETTI
Paola BRAMBILLA

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE

VERBALI

prossimo incontro:



galateo rotariano

riportiamo in questa sezione del bollettino alcune norme comportamentali che ogni socio (ed i loro ospiti) devono osservare nella partecipazione alle conviviali e/o agli eventi rotariani

IL PREFETTO

Il Prefetto è il responsabile verso il Presidente del Club, che è il "padrone di casa", del rispetto degli aspetti formali delle riunioni, che dovranno essere programmate in tempo utile e realizzate in modo da svolgersi in accordo agli Statuti, ai Regolamenti ed al presente Cerimoniale. Custodisce la Campana, lo stendardo del Club, le bandiere, i guidoncini e gli stampati (ruote) per le firme delle presenze che andranno apposte iniziando dal Presidente e procedendo in senso orario. Conclude le firme il Segretario del Club.

In occasione della visita ufficiale del Governatore del Distretto, il Presidente firmerà per primo ed il Governatore per ultimo, preceduto dal Segretario Distrettuale. D'accordo con il Presidente, predisporre la sala per le riunioni, stabilisce i posti a tavola (All. n.2), rispettando rigorosamente le precedenza (All. n.3), concorda i menù.

Il Prefetto deve trovarsi sul luogo con congruo anticipo per predisporre il leggio, l'impianto di amplificazione con relativo microfono, accertandosi della perfetta efficienza dell'apparecchiatura e del sistema di trasmissione degli inni nazionale, europeo e di quello del Rotary International, inni che andranno suonati nell'ordine.

Contatta preventivamente con il relatore della serata, per predisporre, se richiesto, il sistema di video proiezione, assicurandosi della sua efficienza e compatibilità con il PC in uso. Allo scopo di evitare strumentalizzazioni da parte di esterni sui contenuti delle conviviali, farà in modo che le fotografie dell'evento siano prese preferibilmente con i tavoli

spreccchiati.

Durante la serata, vigila costantemente sull'ordinato svolgimento del servizio, interessandosi che i Soci e gli ospiti, si trovino a proprio agio e che, durante le esposizioni, sia assicurata la dovuta attenzione evitando di disturbare i relatori. Ricepisce eventuali umori, critiche e proposte tese a migliorare il servizio adottando gli opportuni provvedimenti, cercando di assecondare particolari esigenze alimentari di alcuni Soci o ospiti. Pertanto, deve girare tra i tavoli e prendere posto nelle immediate vicinanze del tavolo presidenziale, a contatto visivo con il Presidente, pronto ad affrontare e risolvere qualsiasi evenienza.

Si munisce di un certo numero di distintivi da distribuire a quei Soci che ne risultassero sprovvisti, invita:

i presenti ad adottare per i cellulari il modo silenzioso;

i Soci ed eventuali ospiti, in abbigliamento non consono, a lasciare il luogo della riunione;

i Soci rumorosi ad assumere un comportamento rispettoso nei confronti dei relatori.

Al termine del mandato, consegna al suo successore tutto il materiale affidatogli, informandolo sulle procedure, le consuetudini e su quanto necessario per assicurare la continuità della stile e delle tradizioni del Club.

notizie dai Soci

In questa sezione del Bollettino verranno pubblicate tutte le notizie legate alle vicende dei nostri Soci che possono interessare al Club (la redazione si riserva di verificarne il contenuto)

IMPORTANTE COMUNICAZIONE DAL NOSTRO SOCIO GIOVANNI VALAGUSSA

Caro Matteo,
mi scuso innanzitutto per non aver partecipato alle due conviviali già trascorse di settembre. Devo avvisare che purtroppo non ci sarò neppure il prossimo giovedì 18 settembre (malgrado ho visto ci sarà il Governatore), ma questa volta per una ragione che ha a che fare col Club. Infatti il restauro del dipinto di Carlo Crivelli, offerto dal Bergamo sud insieme agli altri della Accademia Carrara, è stato scelto per la novità tecnologica dell'uso del laser applicato a questa particolare tipologia di superficie dorata a rilievo per una delle relazioni al Convegno APLAR che si terrà ai Musei Vaticani a Roma il 18 e 19 prossimi. Il convegno è dedicato alle applicazioni del laser nel restauro ed è davvero una grande soddisfazione poter andare a presentare là questo ottimo risultato. Andremo insieme Delfina Fagnani ed io. Se credi si potrebbe forse segnalare questo successo, che è di tutto il Club (e direi di Delfina in particolare) sul Bollettino.

Grazie e a presto,

Giovanni

aplar 5

18-19 e 20 settembre 2014, Musei Vaticani, Città del Vaticano

11.00 / 11.30

COFFEE BREAK

11.30 / 13.00

SESSIONE III : LASER, MANUFATTI IN METALLO, DORATURE E VETRO

Moderatore : Giancarlo Lanterna

NEW ADVANCES IN LASER CLEANING RESEARCH ON ARCHAEOLOGICAL COPPER BASED ALLOYS: METHODOLOGY FOR EVALUATION OF LASER TREATMENT

Inmaculada Donate, Joaquín Barrio Martín, María Cruz Medina, Ana Isabel Pardo

PULITURA LASER DELLA STATUA IN BRONZO DI NAPOLEONE COME MARTE PACIFICATORE DI ANTONIO CANOVA

Antonio Sansonetti, Barbara Salvadori, Paola Letardi, Mario Colella, Daniele Pescarmona, Francesca Arosio, Jana Striova

INTERVENTO DI RIMOZIONE LASER SUL MANTO DORATO A RILIEVO DI UN DIPINTO DI CARLO CRIVELLI DELLA ACCADEMIA CARRARA

Delfina Fagnani, Anna Brunetto, Fabio Frezzato, Giovanni Valagussa

LASER CLEANING OF ARCHAEOLOGICAL ROMAN GLASS

María Cruz Medina, Joaquín Barrio, Ana Isabel Pardo, Inmaculada Donate



26 Hinterland

Pazienti in coma «congelati» Ripresa del 66% dopo l'infarto

Seriate, 1° studio italiano di cardiologi e anestesisti su ipotermia e malati di cuore
Tespili: così si scongiurano danni al cervello che a volte sono molto invalidanti

Scienze
Il primo studio italiano sui pazienti con infarto e ipotermia in ospedale ha mostrato che i cardiologi e anestesisti che usano la tecnica di Seriate, in cui il corpo viene raffreddato a 33°C, evitano di dover ricorrere a trattamenti più invasivi. Un protocollo che Seriate adotta negli ospedali di Cardiology e di Anestesiologia. «L'idea del nostro studio era di vedere se ipotermia e ipotermia a 33°C, con l'uso di un liquido refrigerante, evitano di dover ricorrere a trattamenti più invasivi», spiega Tespili.



Il primo studio italiano sui pazienti con infarto e ipotermia in ospedale ha mostrato che i cardiologi e anestesisti che usano la tecnica di Seriate, in cui il corpo viene raffreddato a 33°C, evitano di dover ricorrere a trattamenti più invasivi. Un protocollo che Seriate adotta negli ospedali di Cardiology e di Anestesiologia. «L'idea del nostro studio era di vedere se ipotermia e ipotermia a 33°C, con l'uso di un liquido refrigerante, evitano di dover ricorrere a trattamenti più invasivi», spiega Tespili.

Da "L'Eco di Bergamo" del 16 luglio 2004



«Purtroppo
di un
protocollo
identico
per tutto
Italia»



Il primo studio italiano sui pazienti con infarto e ipotermia in ospedale ha mostrato che i cardiologi e anestesisti che usano la tecnica di Seriate, in cui il corpo viene raffreddato a 33°C, evitano di dover ricorrere a trattamenti più invasivi. Un protocollo che Seriate adotta negli ospedali di Cardiology e di Anestesiologia. «L'idea del nostro studio era di vedere se ipotermia e ipotermia a 33°C, con l'uso di un liquido refrigerante, evitano di dover ricorrere a trattamenti più invasivi», spiega Tespili.

Ischemia e blocco cardiaco 275 mila assistenze l'anno

La stima è stata fatta da un gruppo di lavoro che ha analizzato i dati di 17 ospedali. Il numero di assistenze è cresciuto del 20% in un anno. Il blocco cardiaco è la causa di morte più frequente nei pazienti con infarto miocardico acuto. Il numero di assistenze è cresciuto del 20% in un anno. Il blocco cardiaco è la causa di morte più frequente nei pazienti con infarto miocardico acuto.

La stima è stata fatta da un gruppo di lavoro che ha analizzato i dati di 17 ospedali. Il numero di assistenze è cresciuto del 20% in un anno. Il blocco cardiaco è la causa di morte più frequente nei pazienti con infarto miocardico acuto. Il numero di assistenze è cresciuto del 20% in un anno. Il blocco cardiaco è la causa di morte più frequente nei pazienti con infarto miocardico acuto.

Dalla rivista "CITTA' DEI MILLE" - agosto - settembre 2014 - riprendiamo il gradito servizio fatto in occasione del passaggio delle consegne. Grazie Emanuela.



Rotary Bergamo Sud: Matteo Ferretti presidente per l'anno 2014-2015

Mercoledì 19 giugno, presso il Ristorante La Marzotta, sede del Club, si è svolta la serata del passaggio delle consegne tra il presidente uscente Andrea Cattaneo e il ne presidente.

«L'attività del club è stata molto intensa durante l'anno 2013-2014. Il presidente uscente, Andrea Cattaneo, ha svolto un'ottima presidenza, portando il club a nuove vette. Il ne presidente, Matteo Ferretti, è un uomo di grande esperienza e competenza. La sua presidenza sarà caratterizzata da un'attività intensa e da un'attenzione particolare ai soci. Il club continuerà a svolgere le sue attività di servizio e di promozione della comunità. La serata del passaggio delle consegne è stata molto fruttuosa e ha permesso di chiarire i punti di vista di entrambi i presidenti. Il club è orgoglioso di avere Matteo Ferretti al suo vertice e di continuare a svolgere le sue attività di servizio e di promozione della comunità. La serata del passaggio delle consegne è stata molto fruttuosa e ha permesso di chiarire i punti di vista di entrambi i presidenti. Il club è orgoglioso di avere Matteo Ferretti al suo vertice e di continuare a svolgere le sue attività di servizio e di promozione della comunità.»

Il presidente del club, Matteo Ferretti, ha parlato del suo impegno e delle sue aspettative per il prossimo anno. Ha sottolineato l'importanza di continuare a svolgere le attività di servizio e di promozione della comunità. Ha anche parlato del suo rapporto con i soci e dell'importanza di ascoltarli e di rispondere alle loro esigenze. Ha infine parlato del suo rapporto con il club e dell'importanza di lavorare insieme per il bene della comunità. La serata del passaggio delle consegne è stata molto fruttuosa e ha permesso di chiarire i punti di vista di entrambi i presidenti. Il club è orgoglioso di avere Matteo Ferretti al suo vertice e di continuare a svolgere le sue attività di servizio e di promozione della comunità.

Il presidente del club, Matteo Ferretti, ha parlato del suo impegno e delle sue aspettative per il prossimo anno. Ha sottolineato l'importanza di continuare a svolgere le attività di servizio e di promozione della comunità. Ha anche parlato del suo rapporto con i soci e dell'importanza di ascoltarli e di rispondere alle loro esigenze. Ha infine parlato del suo rapporto con il club e dell'importanza di lavorare insieme per il bene della comunità. La serata del passaggio delle consegne è stata molto fruttuosa e ha permesso di chiarire i punti di vista di entrambi i presidenti. Il club è orgoglioso di avere Matteo Ferretti al suo vertice e di continuare a svolgere le sue attività di servizio e di promozione della comunità.



DISTRETTO 2042 – GRUPPO OROBICO 1

IL GOVERNATORE



Alberto GANNA

(RC Busto Gallarate Legnano Ticino)

Nato a Busto Arsizio il 22 luglio 1958.

Figlio di un imprenditore tessile e di un'insegnante, una sorella tributarista.

Lavora presso una Banca: si è occupato per dieci anni di organizzazione, dal 1996 opera nel campo delle Risorse umane specificatamente nell'ambito della selezione, pianificazione, sviluppo e formazione.

Ha collaborato e collabora con alcuni istituti di ricerca sempre in ambito H.R.

Nel 1989 è stato componente di un Group Study Exchange della Rotary Foundation presso il Distretto 516 California.

Socio del Rotary Busto Gallarate Legnano Ticino dal 1993, dopo vari incarichi ha ricoperto il ruolo di Presidente nell'anno 1999-2000.

A livello distrettuale, nel 1996 è stato Team leader di un Group Study Exchange presso il Distretto 7210 Stato di New York. Negli anni 2000-2001; 2001-2002; 2002-2003 è stato Responsabile distrettuale Scambio Gruppi di Studio scambiando con i Distretti: 7460 New Jersey, 3700 Sud Corea, 3240 India, 9810 Australia.

Negli anni 2003-2004; 2004-2005; 2005-2006 è stato Assistente del Governatore per il Gruppo Olona; sempre nell'anno 2005-2006 è stato membro di giuria del Premio Professionalità.

Negli anni 2006-2007 e 2007-2008 è stato Responsabile Raccolta Fondi nell'ambito della Commissione distrettuale Rotary Foundation.

Negli anni 2008-2009 e 2009-2010 è stato Responsabile distrettuale Commissione Programmi.

Negli anni 2010-2011; 2011-2012; 2012-2013 è stato Responsabile della Formazione distrettuale.

Membro della Commissione distrettuale RYLA negli anni: 2008-2009; 2009-2010; 2010-2011; 2011-2012; 2012-2013.

Ideatore, cofondatore e primo Presidente della Rotary Foundation Alumni Association del Distretto 2040.

Ideatore e cofondatore del Premio distrettuale Roberto Gavioli, del Seminario distrettuale a margine delle Considerazioni finali del Governatore di Banca d'Italia e della Compagnia delle Goccine.

Paul Harris 4 zaffiri.

Segreteria Distrettuale
Via D. D'Amico, 4
20144 Milano
Telefono: 02 39 38 03 22
Fax: 02 39 38 03 29
e-mail:
segreteria@rotary2042.it
www.rotary2042.it
Codice Fiscale: 07658830196



Governatore 2014-2015
ALBERTO GAMBIA
governatore1415@rotary2042.it

Milano, 1 settembre 2014

Ai Signori
Presidenti, Segretari
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

Il D.C.
Ai Signori

Fori Governatori
Distretto 2042 RI

DOE: Elio Berti Dondi
DGN: Pietro Giamini

Governatori
Distretti d'Italia, Malta e San Marino

Assistenti del Governatore
Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI

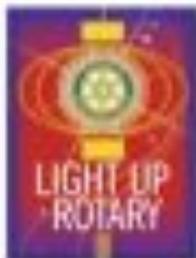
RI Rotaract
RI Interact

Loro Onore

Seconda lettera del Governatore

SETTEMBRE, MESE DELLE NUOVE GENERAZIONI

Cari Amici,



oggi parliamo dei nostri figli, ma in chiave metaforica ne parleremo, parleremo proprio dei nostri figli, dei ragazzi che si siedono a fianco sul treno con i loro amici, di quelli che si affossano in metropolitana ammorzando le noie bore di lavoro, felici di un successo professionale che così sognano.

"La vita" diceva Kierkegaard, "può essere compresa solo guardando indietro, anche se dev'essere vissuta guardando avanti - cosa sono qualcosa che non esiste" quel qualcosa è il futuro da riempire di nuove vite e di nuove storie, è un messaggio avuto da leggere a chi viene dopo di noi. TIME, nel numero di maggio 2013, ha pubblicato un interessante articolo di Joel Stein dal titolo The ME ME ME Generation. Il titolo dell'articolo: "Millennials are lazy, entitled narcissists who still live with their parents". L'effigie copertina di Andrew B. Myers raffigura una giovanissima in posizione prona, intenta a fotografarsi con una smartphone. I due successi personali personali indicati, successo al primo, rappresentativo della generazione cosiddetta baby boomers, indicherebbero l'estrema autoreferenzialità e lo spiccato narcisismo della più recente generazione, quella prossima a entrare nel mondo del lavoro e, quindi, in società. Tra le generazioni discusse da Tom Wolfe e Christopher Lasch e quella intervistata da Stein, naturalmente sopravvive gli X e gli Y.

La convivenza intergenerazionale non è una novità di per sé, è invece una grossa novità, oltreché una grande opportunità, la mancata, decisa considerazione che ciascuna delle generazioni presenti oggi. Da quella dinamica non è esente la vita associativa, eppure noi continueremo a signoriano enfaticamente il nostro associazionismo in giovani e meno giovani, quasi che nel Rotary, solo nel Rotary ormai, continuano a esistere solo due età. Ci siamo addirittura dati delle regole convenzionali in passato inventandoci del passato anacronistici di accesso alle nostre Associazioni, accontentandoci e lasciando a Rotaract e Interact il compito di decantare.

L'effetto di quella semplificazione rotariana porta alcuni giovani candidati a rendersi allievi assumendo comportamenti da meno giovani e altrettanti a enfatizzare il loro essere giovani. Goffredo Mameli morì a ventisei anni a seguito di una ferita infetta che si procurò durante la difesa della Seconda Repubblica Romana, lasciò giovanissimo i nobili genitori e l'amato suolo dove aver composto, giovanissimo, il nostro inno nazionale. Il Maggiore Iurij Caparin di Milano, ormai l'intera città afflitta intorno alla fiera raggiunta a 27.400 Kw/h a soli 27 anni,

il 12 aprile 1951 alla presenza di salire sulle Volok 7 dare abbia riscatto, con giovane coraggio e vera generosità, "pojechal" che a Smolenik significa pressappoco: andiamoci. Enzo Ferrai fondò la più importante casa automobilistica del mondo poco più che trentenne, a diciotto anni era già orfano di padre e con due anni e sei un grande "qualcosa che non esiste".

"Ci sentiremo impossibili che per i nostri figli sia già incommensurabile e sconosciuta cosa che per noi è ancora del tutto presente" così Claudio Magris in "Danubio", ha saputo descrivere in poche parole il senso del tempo che passa, il passato che per noi è presente, che per alcuni è storia e per altri ancora non è mai esistito e mai esisterà. Sovente ci interroghiamo su quale contributo possiamo dare ai giovani ambeduando implicitamente la nostra ignoranza rispetto alle richieste offerte dal Rotary International (rotary.org).

E allora quale contributo i giovani potrebbero invece offrire alla nostra Associazione, non in quanto tali ma in quanto spesso così diversi da chi la frequenta e così simili a quel giovane e indipendente avvocato che la fondò a soli 27 anni dopo aver fatto il cronista, l'attore, il scout e il commerciante di merci e grandi?

Lo Stone è pieno di eroi, di persone che si sono imolate per una causa giusta, al di là dell'eternità accolgono l'eterna fiamma che ci fa parte tutti giovani del peso dell'evento che li ha resi eroi, spesso fatti difensori della giustizia e vittime dell'ingiustizia sono giovani o giovanissimi, perché sono spesso i giovani a essere spontaneamente disposti a servire una causa giusta, non è forse una causa giusta la nostra?

Secondo, quando sento parlare di impegno a favore delle giovani generazioni, percepisco una sorta di aspirazione alla restaurazione, quasi che il Rotary dovesse "investire" sui giovani per avere un "ritorno" dovendo se ne parla a proposito dell'efficienza, questa dinamica può o meno percepita e consapevole, porta a concentrarsi maggiormente su alcuni segmenti, vuoi per affinità culturale, vuoi per contiguità associativa, questo, oltreché un errore strategico, è anche un'ingiustizia.

I giovani sono nati per definire, tutti noi rotariani abbiamo una responsabilità in più, quella di modificare i comportamenti di una generazione descritta da John Stein e dalle maggiori scuole di sociologia, il coinvolgimento nella vita associativa può forse servire a rendere i giovani meno esistenziali e ancora più sensibili e attenti alle urgenze della società, il Rotary può aiutarci a mettere a fuoco il concetto di restituzione sociale, i valori del Rotary possono forse, attraverso i giovani, migliorare la società.

A noi rotariani, invece, il compito di aiutare i giovani a raggiungere un adeguato livello di tranquillità materiale e di senso di appartenenza, che consenta loro di condurre e migliorare favore del Rotary, se aspiriamo così la Azione giovanile non possiamo allora rinunciare a intraprendere programmi che non attendono altro che di essere condotti e che, tuttavia, siano partiti dalla centralità di singoli Rotary Club e che, in virtù della loro longevità ed efficacia, si sono effusi rapidamente in modo sicuro, RTA, Scambi Giovani, Camp, Premio Roberto Gervasi, stanno per quanto la formazione Rotary fa per i giovani: le Borse di Studio nelle varie associazioni e i V.T.T., la nuova aggiornata versione del Group Study Exchange.

Prevedo particolare attenzione al Club che inseriranno nel loro programma annuale l'adesione a questi progetti che restituiscono e rilanciano il rapporto con le scuole, rafforzano e qualificano la presenza del Rotary International a livello territoriale (oltre così importante per il nostro Distretto), intraprendono una relazione con giovani studenti e professionisti che, se ben coltivata e aggiornata, potrà segnare ulteriori nuovi successi e sviluppi.

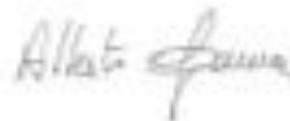
Ho intrapreso uno schietto e dialettico rapporto con i colleghi Governatori di Rotaract e Interact: Elio Cardillo e Filippo Acciari e Pietro Della, con loro desidero onestamente fare parte del governo vero i giovani, rifuggendo la singolare auto solenne aspirazione ad aumentare gli organici dei due Club appartenenti alla famiglia rotariana, aprendosi invece verso i giovani, entrando nelle scuole e negli atenei, basandosi sulle nostre pubblicazioni (o forse dalle nostre attuali immagini autoreferenziali e anacronistiche financo per il Rotary).

L'invito che faccio ai Presidenti e Consigli, ancor più considerando che siamo a inizio d'anno, è di non agire in modo esemplare a un progetto o all'altro sulla scorta della capacità di persuasione del singolo promotore, ma di articolare un piano strategico a vantaggio delle Giovani Generazioni che preveda, per fase di età, il coinvolgimento nei diversi programmi proposti dal Rotary International, dalla Fondazione e dal Distretto.

In occasione delle mie visite, allora, attendo di poter apprezzare una completa purificazione che coinvolga le scuole del territorio, quelle che avete studiato, ove si sono affermati i vostri figli e i vostri nipoti, anche quella è una restituzione di quella territorialità che abbiamo sempre agognato e anche questa è una espressione di quella famiglia del Rotary a cui talvolta abbiamo fatto riferimento.

I Giovani non sono un'elaborazione, essi sono il nostro impegno e la nostra responsabilità.

Light up!





**serata/anteprima della XII edizione di BergamoScienza
per i R.C. dei Gruppi Orobici 1 e 2**

giovedì 2 ottobre

- **Al Teatro Sociale di Città Alta** alle ore 19,00 è prevista una conferenza dal titolo **“Un traguardo scientifico e una speranza di vita molto vicini: l'eradicazione della poliomielite ovunque e per sempre”** tenuta dalla Dott.ssa **Lucia Fiore**, Dirigente di Ricerca, Direttore di Reparto “Vaccini Virali” presso il Centro Nazionale per la ricerca e la valutazione dei prodotti Immunobiologici dell'Istituto Superiore di Sanità (vedi c.v. allegato), presentata dal PDG **Cesare Cardani**, come Presidente della Commissione Distrettuale Rotary Foundation e in rappresentanza del Governatore Alberto Ganna. Sul palco ci sarà anche **Mario Salvi**, Socio del R.C. BgCittà Alta, già Segretario del Comitato Scientifico di BgScienza, che prima dell'inizio della conferenza farà un breve intervento nella Sua duplice veste di rotariano e Presidente dell'Associazione BgScienza.
- La conferenza è **aperta alla cittadinanza** per far conoscere e divulgare l'impegnativo programma dell'eradicazione della polio anche al mondo esterno al Rotary. Per questo è auspicabile, oltre a una massiccia presenza di Soci rotariani dei Club Orobici, una partecipazione numerosa di parenti, amici e conoscenti vari. Ricordo che la platea del Teatro Sociale ha 220 posti a sedere e che con i palchi il Teatro può contenere oltre 500 persone;
- **Al termine della conferenza, previsto per le ore 20,00**, i convenuti si trasferiranno al **Chiostro di San Francesco, in piazza Mercato del Fieno**, dove è visitabile, in anteprima, **la mostra clou** della XII edizione di BgScienza (che quest'anno si svolgerà dal 3 al 19 ottobre) organizzata in collaborazione con la **“Città della Scienza di Napoli”** dal titolo **“La trasformazione della materia di origine marina: cibi e materiali”** che propone un percorso espositivo interattivo con modalità anche sensoriali (installazioni tattili e/o olfattive), interattive (exhibit) e laboratoriali. La mostra, particolarmente indicata per un pubblico giovane (bambini e ragazzi) **sarà aperta fin dalle ore 19,00** per permettere Loro di visitarla in contemporanea con la conferenza del Teatro Sociale. Pertanto ci attendiamo una numerosa partecipazione di figli e nipoti (e amici di pari età) di Soci rotariani;
- Sempre al **Chiostro di San Francesco** viene **organizzato il buffet**. Ricordo che, come da tradizione, i **ragazzi fino a 15/16 anni non pagano**;
- **A partire dalle ore 18,30** il posteggio di piazza Mercato del Fieno sarà riservato, gratuitamente e fino a esaurimento dei posti, ai partecipanti alla serata rotariana;

Pietro GIANNINI

Rotary Distretto 2042)

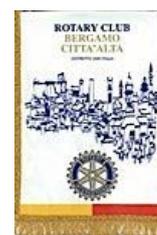
RC BERGAMO



RC BERGAMO NORD



**RC BERGAMO CITTA'
ALTA**



RC BERGAMO OVEST



EVENTI DISTRETTUALI

20 Giornata dei Presidenti -
Seminario Effettivo
Sabato 20 Settembre 2014

22 Seminario sulla Fondazione
Rotary
Sabato 22 Novembre 2014

20 Congresso Distrettuale a.r. 2014-
2015
Sabato 20 Giugno 2015

21 Congresso Distrettuale a.r. 2014-
2015
Domenica 21 Giugno 2015

CONOSCERE IL ROTARY (20)

La dedizione e la volontà per un impegno attivo nel Club supera anche difficoltà che sembrano insormontabili. Ecco chi è e cosa è stato per il nostro Club Giancarlo GHEZZI, quattordicesimo Presidente. L'esposizione sintetica e precisa (superando lo schematismo delle domande) esprime pienamente la sua personalità. Contano i fatti e questi sono totalmente a suo favore. Al di là della sua riservatezza, bisogna riconoscere il suo impegno per il progetto "Adotta una Mamma" e la serata con Padre Pege, fondatore dell'ospedale "Muli Bwanji" a Masuku in Malawi.

I momenti culturali con dissezioni su Dante, il tocco diretto dell'arte di "Fabergé e i tesori degli Zar", il primo embrione di un service importante quale il restauro di un quadro di Palma il Vecchio (seguirà poi il restauro di altre numerose tele) e un excursus sulla tecnologia del restauro, sono solo alcuni momenti che ci ha regalato durante il suo mandato. Non sono mancati incontri di approfondimento scientifico e tecnologico: come la serata di presentazione in anteprima (per Bergamo e l'Italia) dell'iPad. Il botto finale ce lo ha fatto sentire con la bella manifestazione in interclub al teatro Donizetti "Il mio sguardomomenti di straordinaria quotidianità". Una rappresentazione teatrale realizzata dai RC del Gruppo Orobico in collaborazione con le Associazioni "Senzacca" di Bergamo e l'"L'Ancora" di Cortenuova. Evento di grande intensità, coordinato dalla nostra socia Fulvia CASTELLI allora Assistente del Governatore, dove la "disabilità" diventa arte.



*GIANCARLO
GHEZZI
Presidente
anno rotariano
2009-2010*

Quando mi fu chiesto di entrare a far parte come socio fondatore del nostro Club, dopo un primo periodo di "acclimatamento" in cui cercai di capire il vero scopo di questa partecipazione, uno dei primi interrogativi che mi posi è se fossi mai stato in grado di svolgere in modo corretto il compito di Presidente, anche perché mi fu subito detto, a chiare lettere che, a turno, sarebbe stato un incarico che ogni socio avrebbe dovuto svolgere.

Il problema, per così dire, lo riposi in un angolino della mia mente fino a quando mi fu chiesto di rispettare questo impegno.

In un primo momento feci resistenza perché gli anni poi trascorsi nel Club, anche con incarichi di vario genere, mi avevano reso ben chiaro il fatto che l'impegno a cui sarei andato incontro, sarebbe stato gravoso sia come impegno di tempo sia come energie da impiegare, inoltre anche il momento non era dei migliori visto il manifestarsi sempre più profondo della crisi economica che il nostro paese sta ancora vivendo, ed essendo che molti dei nostri soci sono imprenditori tale situazione li colpiva in modo ancora più diretto, limitando così il tempo e le risorse da investire per il Club.

Le prospettive non erano quindi delle migliori e anche un problema fisico occorsomi l'anno precedente non mi lasciava molto tranquillo.

Mi dissi che comunque non sarebbe stato corretto sottrarmi all'impegno e così decisi di accettare.

Devo dire che da quel momento avanti, tutte le ansie che prima mi avevano accompagnato, sono svanite in quanto ho avuto, non solo dal Consiglio Direttivo, ma anche da tutto il club, una collaborazione incredibile.

Non ricordo nessun tipo di critica negativa, se non degli utilissimi consigli per migliorare il mio operato e quello dei miei più stretti collaboratori, da parte di alcuno e questo ha permesso al nostro Club di proseguire ed ottenere dei risultati importanti nei service che stavamo effettuando.

Ricordo con particolare orgoglio quanto fatto per il Centro del Bambino e la famiglia, per Rotary Net e la partecipazione alla Triangolazione.

Non mi sembra di dover scendere nel particolare su quanto fatto anche perché non è quella la cosa più importante, quello che reputo davvero rilevante ed eccezionale è che tutti hanno fatto del loro meglio con il solo spirito del servire e offendo una collaborazione davvero esemplare. Può essere che io sia un po' troppo sbadato e non mi sia accorto di nulla, ma per me è stato un anno davvero felice e privo di contrasti derivanti dalla gestione del Club. Reputo che il valorizzare il più possibile le positività e cercare di ricondurre a quelle che effettivamente sono i motivi di contrasto, che spesso sono solo un modo diverso di risolvere lo stesso problema, sia una buona ricetta per ottenere quanto più possibile e di creare quella coesione che permette di ottenere risultati altrimenti irraggiungibili.

Con il prossimo bollettino avremo l'intervista al quindicesimo Presidente per l'anno rotariano 2010/2011: Enrico FELLI

(Edoardo GERBELLI)

TRIANGOLAZIONE BERGAMO SUD – CHALON SUR SAHONE – OFFENBURG ORTENAU

La storia non finisce con la pubblicazione delle varie puntate. Noi speriamo che la triangolazione abbia un futuro. Ciò sarà possibile solo se ci crediamo.

Se tutti avete seguito queste puntate siete sicuramente in grado ora di conoscere, capire, giudicare e suggerire cosa si dovrebbe fare per rendere questa amicizia più rotariana.

Abbiamo pubblicato tutta la storia della triangolazione: dalla sua costituzione fino ai giorni nostri. Ora stiamo raccogliendola in un unico volume da distribuire a tutti i nostri soci.

Chi fosse in possesso di filmati e fotografie di questa favolosa azione rotariana

(Alberto RAVASIO)

Per chi è interessato sono a disposizione alcuni filmati relativi alle nostre Triangolazioni. Li potete richiedere direttamente ad Alberto Ravasio oppure compilando la richiesta sul nostro sito Web (www.rcbergamosud.it)

VISITA del GOVERNATORE ALBERTO GANNA

LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI E' OBBLIGATORIA

non è solo una questione di cortesia e buona educazione essere presenti alla conviviale in occasione della visita del Governatore, ma anche un modo per rinnovare la propria fede ad un ideale al quale si è aderito volontariamente. Non si accettano giustificazioni se non fortemente motivate o per impegni inderogabili.



galateo rotariano

IL PREFETTO

Il Prefetto è il responsabile verso il Presidente del Club, che è il "padrone di casa", del rispetto degli aspetti formali delle riunioni, che dovranno essere programmate in tempo utile e realizzate in modo da svolgersi in accordo agli Statuti, ai Regolamenti ed al presente Cerimoniale. Custodisce la Campana, lo standard del Club, le bandiere, i guidoncini e gli stampati (ruote) per le firme delle presenze che andranno apposte iniziando dal Presidente e procedendo in senso orario. Conclude le firme il Segretario del Club.

In occasione della visita ufficiale del Governatore del Distretto, il Presidente firmerà per primo ed il Governatore per ultimo, preceduto dal Segretario Distrettuale. D'accordo con il Presidente, predispone la sala

per le riunioni, stabilisce i posti a tavola (All. n.2), rispettando rigorosamente le precedenza (All. n.3), concorda i menù.

Il Prefetto deve trovarsi sul luogo con congruo anticipo per predisporre il leggio, l'impianto di amplificazione con relativo microfono, accertandosi della perfetta efficienza dell'apparecchiatura e del sistema di trasmissione degli inni nazionale, europeo e di quello del Rotary International, inni che andranno suonati nell'ordine.

Contatta preventivamente con il relatore della serata, per predisporre, se richiesto, il sistema di video proiezione, assicurandosi della sua efficienza e compatibilità con il PC in uso. Allo scopo di evitare strumentalizzazioni da parte di esterni sui contenuti delle conviviali, farà in modo che le fotografie dell'evento siano prese preferibilmente con i tavoli sparecchiati.

Durante la serata, vigila costantemente sull'ordinato svolgimento del servizio, interessandosi che i Soci e gli ospiti, si trovino a proprio agio e che, durante le esposizioni, sia assicurata la dovuta attenzione evitando di disturbare i relatori. Recepisce eventuali

umori, critiche e proposte tese a migliorare il servizio adottando gli opportuni provvedimenti, cercando di assecondare particolari esigenze alimentari di alcuni Soci o ospiti. Pertanto, deve girare tra i tavoli e prendere posto nelle immediate vicinanze del tavolo presidenziale, a contatto visivo con il Presidente, pronto ad affrontare e risolvere qualsiasi evenienza.

Si munisce di un certo numero di distintivi da distribuire a quei Soci che ne risultassero sprovvisti, invita:

i presenti ad adottare per i cellulari il modo silenzioso;

i Soci ed eventuali ospiti, in abbigliamento non consono, a lasciare il luogo della riunione;

i Soci rumorosi ad assumere un comportamento rispettoso nei confronti dei relatori.

Al termine del mandato, consegna al suo successore tutto il materiale affidatogli, informandolo sulle procedure, le consuetudini e su quanto necessario per assicurare la continuità della stile e delle tradizioni del Club.